



Progetti e iniziative strategiche

Campo di prestazioni Mercato del lavoro / Assicurazione
contro la disoccupazione della SECO



SIPADfuturo

SIPAD 2.0 ID: pronti per il grande passo insieme

Il team di progetto SIPADfuturo sta lavorando intensamente con gli organi d'esecuzione e SECO-TC sulle componenti finali e sui preparativi per l'introduzione del tipo di prestazione indennità di disoccupazione (ID) in SIPAD 2.0, prevista il 6 gennaio 2026. Il 15 maggio 2025, durante la riunione del comitato di progetto, la direzione TC ha approvato la fase introduttiva. La decisione finale per il go-live sarà presa il 16 settembre 2025. Un test comparativo ha già dato risultati positivi.

Le CD che in futuro lavoreranno con la nuova soluzione SIPAD 2.0 ID basata su SAP accolgono con sentimenti contrastanti l'introduzione di questo tipo di prestazione chiave per l'AD; l'introduzione delle prestazioni ILR/IPI e II era infatti avvenuta in tempi molto stretti.

Affrontare con serietà le sfide, riconoscere i progressi

Il calendario serrato e in parte critico anche per l'introduzione dell'ID suscita comprensibili preoccupazioni presso le CD, tenute in seria considerazione dalla direzione del progetto e dal committente. Al contempo c'è però anche grande fiducia grazie agli insegnamenti tratti dal team di progetto dalle esperienze precedenti. Dall'autunno 2024 il progetto è stato rafforzato in termini di personale e migliorato sul piano metodologico e la collaborazione con gli organi d'esecuzione è stata intensificata. Trasparenza, supporto proattivo e coinvolgimento diretto delle CD attraverso workshop e misure tecniche e organizzative sono in primo piano. L'approccio è proficuo: il team di progetto trae benefici dalla stretta collaborazione con le CD nello sviluppo di SIPAD 2.0 ID.

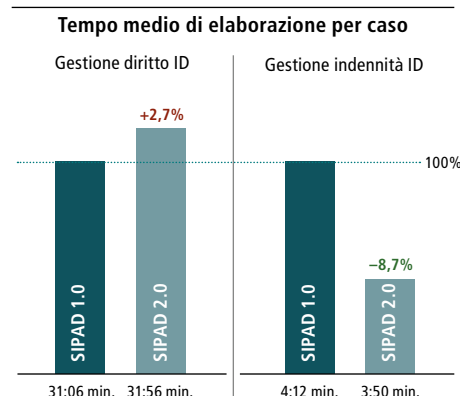
Test comparativo con esito positivo

Una tappa importante del progetto è stata il test comparativo tra il sistema precedente e quello nuovo, effettuato nel

Il team di progetto trae benefici dalla stretta collaborazione con le CD nello sviluppo di SIPAD 2.0 ID.

novembre 2024 nell'ambito del sottoprogetto Indennità di disoccupazione. Nonostante sia ancora in fase di sviluppo, SIPAD 2.0 ID ha già fornito risultati equivalenti o migliori rispetto a SIPAD 1.0:

- «Gestione diritto ID»: 13 scenari di test con casi reali hanno mostrato solo una differenza minima di tempo, pari in media a 50 secondi per caso, a favore di SIPAD 1.0;
- «Gestione indennità ID»: SIPAD 2.0 ha ridotto i tempi di elaborazione di 20 secondi in media per caso.



EDITORIALE

Care lettrici, cari lettori,

a metà maggio, nell'ambito del progetto SIPADfuturo abbiamo avviato la fase introduttiva del tipo di prestazione principale dell'AD: l'indennità di disoccupazione (ID). Un'altra tappa importante del progetto sono stati i test comparativi tra il vecchio e il nuovo sistema, che hanno dato risultati incoraggianti e comprovato le attuali prestazioni di SIPAD 2.0. I risultati dei test, la struttura rafforzata del progetto e la collaborazione intensificata con gli organi d'esecuzione ci rendono molto fiduciosi per il go-live di SIPAD 2.0 ID nel gennaio 2026. Prendiamo sul serio le sfide legate all'introduzione e le preoccupazioni delle casse di disoccupazione e, grazie ai progressi compiuti nel progetto e ai riscontri positivi dai primi corsi di formazione, siamo convinti del successo di SIPAD-futuro. In questa newsletter troverete ulteriori informazioni su questo e su altri temi attuali come l'indennità per lavoro ridotto e i dazi USA o gli indicatori aggiornati per le prestazioni degli URC.

Martin Godel
Capo Mercato del lavoro/
Assicurazione contro
la disoccupazione

Il test comparativo dimostra che SIPAD 2.0 consente un'elaborazione efficiente e al contempo uniforme delle richieste dei clienti con un ulteriore potenziale di ottimizzazione.

A livello tecnologico, SIPAD 2.0 punta su applicazioni moderne che facilitano il lavoro:

- il trasferimento automatico dei dati da fonti come Job-Room fa risparmiare tempo e riduce al minimo gli errori;
- il nuovo software di scansione Docucom utilizza il riconoscimento avanzato dei caratteri per ridurre l'inserimento manuale;

- la base è SAP, un sistema potente e orientato al futuro che offre ulteriori possibilità di automazione;
- SAP Companion consente di inserire in SIPAD 2.0 in modo semplice e veloce supporti adeguati alle esigenze degli utenti.

Dal test comparativo, SIPAD 2.0 è stato continuamente migliorato, con prestazioni di sistema potenziate e processi di lavoro ottimizzati. Ampliamenti e altre ottimizzazioni per tutti i tipi di prestazione sono previsti da fine 2026.

I cambiamenti in corso sono impegnativi, ma offrono anche opportunità. I

riscontri dai primi corsi di formazione, organizzati in maggio nell'ambito del sottoprogetto Formazione, sono positivi: dopo tre settimane, i partecipanti sono motivati e fiduciosi di lavorare con SIPAD 2.0 ID. Un sondaggio sull'efficacia della formazione è previsto questo mese di giugno.

Fabian Ruhlé

Vice capoprogetto per la comunicazione / Gestione del cambiamento SIPADfuturo

POLITICA DEI DAZI E LAVORO RIDOTTO

Possibilità di ricorrere all'indennità per lavoro ridotto a seguito dei dazi USA

L'indennità per lavoro ridotto (ILR) consente di conservare temporaneamente i posti di lavoro a rischio, a fronte dell'imposizione di dazi supplementari da parte del governo statunitense. Al riguardo, le decisioni tempestive del Consiglio federale e della SECO sono tese a fornire un sostegno in tempo utile alle imprese colpite. Inoltre, sono attualmente all'esame delle misure volte a ridurre l'onere amministrativo.

All'inizio del 2025 il governo degli Stati Uniti ha introdotto un numero considerevole di dazi supplementari sulle importazioni di beni negli Stati Uniti. Alle esportazioni elvetiche ha poi applicato un dazio aggiuntivo forfettario del dieci per cento, mentre per alcuni beni l'aumento dei dazi è stato ancora più considerevole. Determinate categorie di prodotti importanti per la Svizzera sono invece esenti da dazi supplementari. I futuri sviluppi della politica statunitense in materia sono comunque incerti. D'altro canto, sebbene le

previsioni attuali non contemplino un rallentamento della congiuntura svizzera, quest'ultima dovrebbe registrare una crescita inferiore alla media.

Dazi USA, un rischio fuori dal comune

Il lavoro ridotto costituisce un'alternativa al licenziamento che l'assicurazione contro la disoccupazione (AD) offre ai datori di lavoro in caso di congiuntura sfavorevole. È inoltre destinato a compensare una perdita di lavoro temporanea e inevitabile che esula dal normale

rischio d'esercizio. La SECO ritiene che le perdite di lavoro dovute a un impatto diretto o indiretto dei dazi statunitensi già applicati o imminenti superino il normale rischio d'esercizio.

Al fine di sostenere efficacemente le aziende e gli organi d'esecuzione dell'AD, la SECO sta valutando l'applicazione di misure volte ad alleggerire gli oneri amministrativi. Il 14 maggio 2025 il Consiglio federale ha inoltre deciso di estendere la durata massima di riscossione dell'ILR a diciotto mesi, invece di 12, fino alla fine di luglio del 2026 per garantire alle imprese colpite maggiore sicurezza nella pianificazione della loro attività.

Fondatezza delle domande di ILR

Le domande di indennità per lavoro ridotto devono essere legittime, come di consueto: le aziende sono tenute a dimostrare ampiamente l'incidenza dei dazi statunitensi sul loro volume di ordini, nonché l'inevitabilità della perdita di ore lavorative. All'atto pratico, l'AD consente una gestione efficace e digitale dei processi relativi all'ILR tramite gli eService disponibili sul sito www.job-room.ch. Per usufruire di questi servizi digitali, le aziende devono registrarsi preventivamente nella Job-Room, tenendo conto che l'operazione richiede alcuni giorni. Maggiori informazioni e l'apposita [guida](#) (WBT) sono disponibili sul sito lavoro.swiss sotto la voce «Registrazione». Inoltre, si consiglia alle aziende di effettuare in anticipo le pratiche del caso per poter reagire tempestivamente se necessario.

Jonas Süss

Collaboratore scientifico TCMI



Indicatori di prestazione moderni per il SPC

Il progetto «Indicatori di pilotaggio URC/LPML 2.0» è stato concepito nell'ottica di mettere a disposizione dei Cantoni e della direzione TC indicatori di prestazione utili e comparabili per un Servizio pubblico di collocamento (SPC) di qualità e di facile utilizzo. Conclusosi a fine aprile 2025, il progetto merita ora qualche considerazione finale.

Alla fine del 2021 i tempi erano maturi per modernizzare gli ormai superati strumenti di analisi delle prestazioni degli Uffici regionali di collocamento (URC). Nel 2022 TC ha quindi avviato il progetto «Indicatori di pilotaggio URC / LPML 2.0» con l'intento di riformare completamente i metodi di valutazione di analisi dei dati sul mercato del lavoro nel sistema informativo della SECO (LAMDA). Due gruppi di lavoro composti da rappresentanti dei Cantoni hanno definito gli indicatori per ogni area tematica, ne hanno elaborato la rappresentazione grafica nei cockpit e hanno stabilito il ventaglio di possibilità di analisi nei rapporti standard.

Una prima fase molto impegnativa

La sfida che inizialmente ha causato ritardi nella tabella di marcia era duplice. Da un lato, la disponibilità limitata dei referenti, dovuta alla loro agenda molto fitta. Dall'altro, è stato necessario un lavoro preparatorio approfondito per conformare i dati del Sistema d'informazione in materia di servizio di collocamento e di statistica del mercato del lavoro (COLSTA) ai requisiti di qualità del progetto. Citiamo, al riguardo,

l'incoerenza dei dati sulle disiscrizioni con effetto retroattivo delle persone in cerca d'impiego in COLSTA.

Un'importante novità è data dagli indicatori documentati nel database di conoscenze in LAMDA.

Da novembre 2023, per i sei release sono stati pubblicati complessivamente, e a scadenza pressoché bimestrale, cockpit, report standard e fondamenti per analisi personalizzate, nei seguenti ambiti:

- Colloqui di consulenza
- Utilizzo dei provvedimenti inerenti al mercato del lavoro (PML)
- Collocamento
- Sanzioni
- Carico di dossier
- Indicatori di risultato
- eServices

Mancano soltanto gli indicatori relativi al settore «Collaboratori», non essendo stato possibile attuare le modifiche necessarie in COLSTA. Un'importante novità è data

dagli indicatori documentati nel database di conoscenze in LAMDA, di cui si può visualizzare direttamente la definizione nelle cosiddette hypercard situate nei cockpit e nei report.

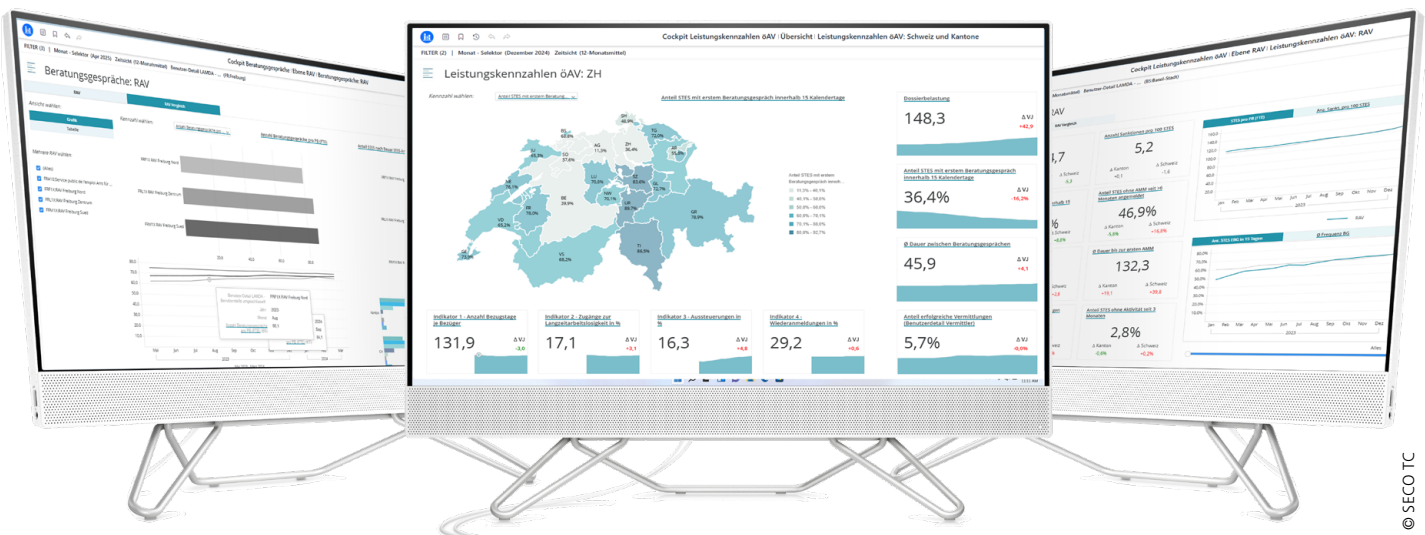
I Cantoni usano il nuovo reporting

TC è stato insignito del premio «Global Reporting 2024» dalla società di software MicroStrategy per la modernizzazione dei report e l'uso innovativo delle hypercard per agevolare la gestione dei documenti. Ancora più degni di nota sono il riscontro estremamente positivo dei Cantoni nonché le cifre eloquenti: nell'anno corrente, tutti i Cantoni, tranne uno, hanno richiesto i nuovi cockpit. Si registrano inoltre quasi 600 utenti diversi provenienti dagli organi d'esecuzione cantonali.

La direzione di TC ha già approvato il lancio del progetto successivo «Sviluppo dei cockpit SPC», previsto per il secondo semestre del 2025, che prevede l'ammodernamento degli «aiuti all'interpretazione», la revisione dei cockpit per l'obbligo di annuncio dei posti vacanti e lo smantellamento dei vecchi indicatori di prestazione. Sarebbe auspicabile anche un ammodernamento degli indicatori per le casse di disoccupazione. In questo caso occorrerà tuttavia pazientare fino all'introduzione di SIPAD 2.0.

Samuel Kost

Collaboratore scientifico, MISF



I cockpit illustrano gli indicatori SPC con grande chiarezza.

«La CII è molto più presente di quanto sembri.»

I Cantoni attuano la CII e si assicurano che sia praticata e promossa all'interno dei servizi amministrativi e degli organi d'esecuzione. Per avere una panoramica dell'attuazione, la CII nazionale effettua regolarmente un inventario delle strutture CII cantonali, coinvolgendo i rispettivi coordinatori. Per Yvonne Wechsler, responsabile dell'ufficio CII Cantone di Zurigo, l'inventario pubblicato di recente mostra come è organizzata la CII nei Cantoni e come i partner della CII collaborano alle varie interfacce.

Yvonne Wechsler, quali risultati dell'inventario L'hanno colpita?

L'inventario mostra l'importanza acquisita dall'organizzazione della CII nei Cantoni e lo sviluppo continuo delle sue strutture. Una buona collaborazione a livello di sicurezza sociale e sistema formativo è essenziale per promuovere al meglio l'integrazione nel mondo del lavoro e nella formazione. Scambi più intensi favoriscono un processo di apprendimento e di conoscenza più attivo. Mi impressiona la molteplicità dei progetti CII e degli attori coinvolti in tutte le interfacce.

Quali modelli cantonali di CII sono sostenibili?

Diversi modelli di CII possono rivelarsi sostenibili, ciò che conta è che la CII sia integrata a livello politico-strategico. Si definisce la direzione strategica comune e si chiarisce l'obiettivo sovraordinato della CII: l'integrazione sostenibile nel mondo del lavoro e nella formazione. Idealmente si affronta anche il livello operativo-strategico, che funge da collegamento con il lavoro concreto sui casi. Le istituzioni dovrebbero scambiarsi regolarmente informazioni ed elaborare i rispettivi processi

di cooperazione e ambiti di intervento al di là dei confini e delle logiche istituzionali.

Nella pratica, come andrebbe regolata la collaborazione nei singoli casi?

I tempi e l'obiettivo della collaborazione tra specialisti delle diverse istituzioni non possono essere lasciati al caso. Le persone in situazioni complesse e con difficoltà ad

«Mi impressiona la molteplicità dei progetti CII e degli attori coinvolti in tutte le interfacce.»

accedere al mercato del lavoro e alla formazione dovrebbero avere pari accesso ai servizi della CII. A tal fine bisogna definire i criteri e i processi di tale accesso, prescindere dal fatto che la collaborazione sui singoli casi avvenga nell'ambito delle strutture ordinarie o sia integrata dai servizi di coordinamento.

Quali insegnamenti possono trarre i Cantoni?

In alcuni Cantoni il livello della collaborazione indipendente dai casi sembra miglio-



© SECO TC

Yvonne Wechsler, responsabile dell'ufficio CII Cantone di Zurigo

rabile, in altri bisognerebbe concretizzare la collaborazione relativa ai singoli casi. Anche il posizionamento dei coordinatori della CII è importante. I modelli di CII che si dimostrano efficaci sono quelli in cui i coordinatori sono legittimati ad agire a tutti i livelli.

In che misura la struttura cantonale della CII promuove il dialogo tra le istituzioni?

La struttura della CII è una piattaforma di dialogo ideale. Nel migliore dei casi si smantella il pensiero a compartimenti stagni e si instaura una visione globale dell'integrazione nel mondo del lavoro e nella formazione, rendendo più efficace ed efficiente il raggiungimento degli obiettivi.

Secondo Lei, cosa non traspare dall'inventario?

Sebbene i partner della CII collaborino attivamente e siano coinvolti anche gli importanti ambiti della formazione e dell'integrazione, non tutte le iniziative cantonali in questo senso portano il «marchio CII». La CII è molto più presente di quanto sembri.

Sabina Schmidlin

Responsabile segreteria nazionale CII

SECONDO CONVEGNO NAZIONALE

Maggiore integrazione dei rifugiati nel mercato del lavoro

Il 12 maggio 2025 si è tenuto a Berna il secondo convegno nazionale sull'integrazione nel mercato del lavoro delle persone con statuto di protezione S, delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati. Circa 170 esperti della promozione dell'integrazione, dell'aiuto sociale e del servizio pubblico di collocamento hanno discusso su come la Confederazione e i Cantoni possano organizzare in modo più mirato la loro collaborazione. Le raccomandazioni nei tre ambiti «Strategia e comunicazione», «Accompagnamento, consulenza e collocamento» e «Prestazioni e finanziamenti di misure» – formulate dalla Segreteria di

Stato della migrazione (SEM), dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) e dalle conferenze intercantionali (CdC, CDI, CDOS, COSAS, AUSL, CDEP) sulla base dei risultati del primo convegno nazionale del giugno 2024 – hanno costituito il fulcro del secondo convegno. I partecipanti hanno avuto di nuovo l'occasione di scambiarsi opinioni su processi e misure cantonali e di riflettere sugli sviluppi e sulle sfide dell'anno trascorso. Ora si tratta di mettere in pratica le raccomandazioni formulate e di rafforzare ulteriormente la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti.

i SERVIZIO E CONTATTO

Questa newsletter è presente anche sul sito web di lavoro.swiss e su TC-Net.

Segreteria di Stato dell'economia SECO
Mercato del lavoro / Assicurazione contro la disoccupazione
Holzikofenweg 36, CH-3003 Berna

Telefono: +41 58 462 56 56
E-mail: tc-geko@seco.admin.ch

www.seco.admin.ch
www.lavoro.swiss

